

Workshop di traduzione del testo letterario con Enrico Terrinoni e Fabio Pedone

Martedì 13 dicembre 2016
Ore 15.30 – 17.00
Aula 12

Finnegans Wake è la più efficace sfida alla stabilità del linguaggio e dei suoi limiti, essendo scritto in una lingua che sembra inglese ma che è però “colonizzata” da più di quaranta lingue del mondo, che ne destabilizzano ogni status di lingua franca. Il workshop prevede un’introduzione al testo di Joyce, analisi delle traduzioni e attività di tipo seminabile sulle infinite possibilità traduttive che questa “opera universo” concede.

In dialogo con i traduttori la prof. Michela Marroni e la prof. Francesca Saggini.



ENRICO TERRINONI è professore associato di Letteratura Inglese all’Università per Stranieri di Perugia. Ha tradotto opere di Francis Bacon, Brendan Behan, Muriel Spark, John Burnside, BS Johnson, Nathaniel Hawthorne, Alasdair Gray e James Joyce. La sua traduzione dell’*Ulisse* di Joyce ha vinto il “Premio Napoli” per la lingua e la Cultura Italiana nel 2012. Ha curato l’epistolario e tutti i saggi di Joyce per *Il sagggiatore* e sta per dare alle stampe, oltre al *Finnegans Wake*, una nuova traduzione annotata dell’*Antologia di Spoon River*. Scrive per *il manifesto*.

FABIO PEDONE è traduttore, giornalista culturale e consulente editoriale. Fra gli autori che ha tradotto: Jaimy Gordon, Shane Stevens e Shani Boianjiu, Damon Galgut. Sta lavorando con Enrico Terrinoni al completamento della prima traduzione italiana di *Finnegans Wake*. Suoi contributi compaiono in rete su *Nazione indiana*, *Le parole e le cose*, *puntocritico.eu*, *Poesia 2.0*. Scrive per *Alias* e *il manifesto*, per *alfabeta2* e per *pagina99* dove ha curato con Terrinoni una rubrica bisettimanale di open translation su *Finnegans Wake*.

Responsabile scientifico del workshop: Francesca Saggini, Coordinatore dell’USL